



Patti: «Non si è dato seguito ai progetti di rilancio dell'ACR e del vivaio»

Descrizione

Gli ultimi due mesi in casa **ACR** sono stati caratterizzati da una serie infinita di indiscrezioni ma da pochissime dichiarazioni ufficiali. A rimanere per settimane in silenzio anche il vice-presidente **Niki Patti**, uno dei pochi «trait d'union» tra la città ed una proprietà apparsa spesso troppo distante dalla realtà messinese, e non soltanto in questa incerta estate. Il numero due del club è consapevole che troppi errori sono stati commessi nell'ultima stagione: *«Bastava davvero poco per salvarsi ma il rischio retrocessione non è stato preso adeguatamente in considerazione. Sicuramente il play-out disputato contro la Reggina ha colto tutti alla sprovvista: non era stato previsto e queste sfide purtroppo sfuggono a qualsiasi logica di risultato»*.



Niki Patti al fianco di Pietro Lo Monaco in occasione di una visita a Palazzo Zanca

Lo Monaco ha sempre lamentato lo scarso supporto della piazza ma secondo Niki Patti non è esente da colpe: *«Con un atteggiamento ed una comunicazione più attenta e meno spigolosa la città avrebbe potuto dare di più in termini di risposte e condivisioni. C'è stata peraltro una grossa deficienza nel marketing, dove si sarebbe potuto sicuramente fare meglio»*.

Adesso ai tifosi non resta che aggrapparsi al gruppo **Stracuzzi** «Di Napoli ed all'eventuale supporto della **Confcommercio**, dopo che in prima battuta erano stati gli stessi sostenitori ad



ip... n azionariato popolare. Patti ritiene che si dovrebbe guardare come un modello
 a... oposta dello Stretto: *“A Messina vedo cento anime e cento iniziative non
 u... labria invece si Ã” mossa all’TMunisono. Sindaco, presidente della societÃ ,
 ls... **Mimmo PraticÃ²**, storico membro del **Coni** e della **Figc** e mio fraterno amico, si
 sono attivati con entusiasmo. La Lega Pro Ã” svanita ma ripartiranno dalla D con logica, un progetto e
 probabilmente anche fondi adeguati”*•.



Il vice-presidente dell'ACR Messina Niki Patti con l'ex dg Paolo Giuliano

Dopo gli annunci di disimpegno di Lo Monaco, Patti rivela di essersi attivato per cercare una strada
 alternativa giÃ ad inizio anno ma questi sforzi sono stati dilapidati in questo ultimo bimestre:
*“Per lâ€™TMACR ho curato i rapporti con le Istituzioni, sono intervenuto con una partecipazione
 finanziaria personale, la raccolta di sponsor e svariati abbonamenti a tariffe maggiorate
 . A febbraio, insieme ad un professionista molto conosciuto in cittÃ , che aveva fatto tanto in passato
 per lâ€™TMACR, avevamo anche messo a punto un progetto messinese di affiancamento e di rilancio del
 club, da realizzare nell’TMarco di tre mesi. La proprietÃ aveva chiesto aiuto e glielo abbiamo
 prospettato. Lo Monaco aveva dato il suo placet ma poi tutto si Ã” arenato. Siamo sorpresi dal suo
 atteggiamento”*•.



Pietro Lo Monaco da solo in conferenza stampa... Un'immagine esemplificativa

Patti, che pure Ã” formalmente vice-presidente del Messina, non ha contatti con il patron addirittura da
 due mesi: *“ell 27 maggio scorso siamo stati per ben sette ore a colloquio. Avevamo definito i
 contorni di un progetto di rilancio del settore giovanile e della scuola calcio. In particolare era stato
 pianificato il trasferimento in cittÃ delle nove formazioni giovanili dell’TMACR, fin qui ospitate a
Monforte San Giorgio. L’TMobiettivo era quello di far rifiorire il vivaio, serbatoio della societÃ . Lo
 Monaco sembrava disponibile, aveva prestato molta attenzione a questo aspetto ma da allora Ã”*



S
S
d
S
d
ma questo non A" avvenuto".

one del club non " stato mai interpellato: "Siamo una societ" e quindi
andrebbero comunicate e concordate. Dovrebbero essere condivise e discusse

Categoria

1. Calcio
2. Serie D

Tag

1. Acr Messina
2. Niki Patti
3. Pietro Lo Monaco

Data di creazione

27 Luglio 2015

Autore

fstraface

default watermark